

MONOGRAFIE

3

KLAUS MÖRSDORF

Fondamenti del Diritto canonico

*Edizione e traduzione
a cura di Stefano Testa Bappenheim*



MARCIANUM PRESS

© 2008, Marcianum Press s.r.l., Venezia

ISBN 978-88-89736-36-4

Immagine di copertina: particolare di mosaico del primo cupolino di Giuseppe della Basilica Patriarcale di San Marco, Venezia.

© Per gentile concessione della Procuratoria di San Marco.

Prologo

I. Klaus Mörsdorf

Mörsdorf, figlio d'un preside di scuola tecnico-professionale, nacque a Muhl, da una famiglia cattolica della diocesi di Trier (Treviri), nella Renania-Palatinato, il 3 aprile 1909. Dopo le scuole a Birkenfeld ed a St. Wendel, conseguì l'*Abitur* (diploma di maturità) nel 1928, a Saarbrücken.

Quantunque già intenzionato a diventare sacerdote, egli non volle entrare subito nel seminario di Trier, e preferì tuffarsi, assetato di sapere e conoscenza, nel mondo universitario di Monaco di Baviera, Berlino e Colonia, studiandovi filosofia, diritto e teologia; nel 1931, a 22 anni, si laureò in giurisprudenza a Colonia, con una tesi sul procedimento per le nomine episcopali, relatore il Prof. Godehard J. Ewers.

Nel corso degli anni successivi si preparò al sacerdozio per la giovane diocesi di Berlino, che soffriva d'una grave penuria di preti. Studiò teologia a Fulda, Monaco di Baviera, St. Georgen e Berlino, ed il 15 marzo 1936 ricevette l'Ordinazione sacerdotale nella cattedrale di S.ta Edvige.

Dopo un breve periodo dedicato alla pratica della cura d'anime, egli tornò dal suo Maestro, il Prof. Eduard Eichmann, all'Università di Monaco di Baviera, in un contesto storico nel frattempo rapidamente peggiorato, e fu, insieme ad Alfons Fleischmann, l'ultimo laureato, nel maggio 1938, dalla Facoltà di Teologia di quell'Ateneo, prima che questa, il 18 febbraio 1939, venisse chiusa dalle autorità naziste.

La sua tesi, relatore lo stesso Eichmann, sul linguaggio giuridico nel *CIC* [del 1917], era il risultato d'un lavoro

più piccolo portato faticosamente avanti per anni. Il tema era stato stabilito per un concorso a premi, nell'anno accademico 1933/34, dalla Facoltà di Teologia. Per il lavoro finale era stato conferito all'autore il premio della Facoltà.

Gli venne assegnato, grazie alle sue ricerche scientifiche, uno dei posti di assistente, all'epoca ancora molto rari, alla Facoltà di Teologia di Münster, in Westfalia, sicché riuscì, già l'anno successivo, a pubblicare uno studio sulla via giudiziale e quella amministrativa nel diritto canonico, con il quale ottenne, nel novembre del 1939, l'abilitazione (libera docenza, o dottorato di ricerca).

Scoppiata la Seconda Guerra Mondiale, egli ebbe numerosi incarichi, sempre a Münster: bibliotecario del seminario, cappellano militare, cappellano dell'ospedale militare, cappellano del presidio, responsabile della protezione antiaerea dell'Università.

Morto il Prof. Egon Schneider, nel 1943, egli riuscì a subentrargli solo come supplente, giacché la nomina come Professore ordinario gli venne negata fino all'ultimo dalle autorità del III Reich. Caduto questo con la fine della guerra, quella nomina arrivò immediatamente, e subito Eichmann in persona lo richiamò a Monaco di Baviera, designandolo come proprio successore, cosicché, morto questi nell'aprile del 1946, Mörsdorf gli subentrò, nel maggio 1946, a soli 37 anni.

Insieme a lui, in quel semestre estivo del 1946, anche Michael Schmaus e Joseph Pascher raggiunsero München, dove fu necessario ricostruire praticamente dal nulla: la Facoltà di Teologia era stata riaperta dopo lunghi anni di chiusura, ma gli edifici erano in rovina, ed alcune biblioteche, come quella di diritto canonico, erano state distrutte. Un primo inizio potè aver luogo fuori dalla città, nel castello di Fürstenried ed in alcuni edifici lì vicino.

A 37 anni, Mörsdorf non solo s'adequò alle richieste e necessità dell'Università, ma assunse anche l'iniziativa di creare qualcosa che fino ad allora era mancato nel mondo ecclesiastico di lingua tedesca: la fondazione d'un Istituto di Diritto canonico. Egli, al riguardo, aveva fatto propria un'idea formulata, nel 1925, da Nikolaus Hilling, e raggiunse l'obiettivo nel giro d'un anno: già nel gennaio 1947, infatti, il Ministero bavarese per l'Istruzione ed i Culti s'era dichiarato pronto ad istituire e finanziare l'Istituto di Diritto canonico, delineato da Mörsdorf come sezione della Facoltà di Teologia dell'Università di München, conformemente alle disposizioni del Concordato fra Baviera e Santa Sede, ma, prima che il 17 marzo 1947 si giungesse al riconoscimento statale, furono necessarie anche trattative in ambito ecclesiastico. L'idea d'un istituto per la formazione di canonisti specializzati per la Chiesa tedesca, il suo carattere ed i suoi compiti vennero discussi con il presidente della Conferenza episcopale di Fulda, il Cardinale Josef Frings. L'Arcivescovo della capitale bavarese, il Cardinale Michael von Faulhaber, non solo approvò l'iniziativa, ma s'incaricò d'ottenere i necessari permessi dalla Santa Sede per il rilascio dei titoli accademici: il 28 febbraio 1947, infatti, scrisse al Ministro competente, Alois Hundhammer¹, d'essere pronto «ad implorare dal Trono pontificio» i poteri per rilasciare gradi accademici anche per questa sezione canonistica.

L'Istituto, eretto il 17 marzo 1947 dall'allora Preside, Joseph Pascher, ed operativo dal 2 maggio 1947, dovette, per i primi anni, adattarsi a veder trasferita

¹ V. W. AYMANS, *Ansprache*, in *AfkKR*, CXLVIII (1979), p. 7.